

FAQ

Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di formazione di eccellenza nel settore turistico finalizzato alla costituzione del Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione

Quesito 1

Domanda: L'inammissibilità della proposta a valere sul presente Avviso, di cui all'articolo 12, con l'eventuale ammissione a finanziamento del progetto presentato a valere sull'Avviso A del 22 novembre 2024 riguarda solo il capofila oppure anche gli altri soggetti del partenariato?

Risposta: Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, dell'Avviso, *“nell'ipotesi in cui il Soggetto Proponente risulti beneficiario di un finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria di cui all' “Avviso Pubblico A”, del 22 ottobre 2024, destinato alla realizzazione di progetti di formazione altamente qualificante nell'ambito delle scienze e dell'economia del turismo, in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Turismo del 5 dicembre 2023, la presente domanda sarà dichiarata inammissibile, con conseguente esclusione dalla procedura”*. Questa disposizione si applica nei casi in cui il Soggetto Proponente del presente Avviso (non quindi i Soggetti Partner) abbia partecipato in qualità di Soggetto Proponente o Partner nell' “Avviso Pubblico A” del 22 ottobre 2024.

Quesito 2

Domanda: Il partenariato può essere composto da più di un ente di formazione accreditato?

Risposta: Sì, come previsto dall'articolo 3, comma 4, dell'Avviso.

Quesito 3

Domanda: Gli interventi, di cui all'articolo 5, comma 3, lettera i), devono essere contestualmente tutti previsti oppure possono essere alternativi?

Risposta: Il Soggetto Proponente dovrà presentare un unico progetto composto da una o più offerte formative elencate all'articolo 5, comma 3, lett. i), dell'Avviso.

Quesito 4

Domanda: Nell'Allegato B per i contenuti da inserire in ogni singola cella è prevista una lunghezza min/max?

Risposta: No, l'allegato B non prevede una lunghezza min/max per i contenuti da inserire nelle singole celle.

Quesito 5

Domanda: Nell'allegato B, *“voce A - Cronoprogramma della realizzazione del percorso - Descrizione dettagliata dello svolgimento temporale del percorso formativo”* è necessario specificare le singole fasi di progettazione del master oppure è necessaria una descrizione dettagliata dei diversi moduli?

Risposta: Il cronoprogramma di cui all'allegato B, relativo all'intera attuazione del progetto, richiede di prevedere una descrizione delle attività formative e delle loro articolazioni nei singoli moduli che le compongono, così come richiesto dall'articolo 11, comma 2, del presente Avviso. Si precisa che l'allegato B è un fac-simile. Potranno, pertanto, essere utilizzati uno o più modelli descrittivi ritenuti più confacenti alla tipologia di percorso/i formativo/i proposto/i e ai moduli in cui si articola/no.

Quesito 6

Domanda: I Soggetti Partner possono essere solo *“Regioni o Province autonome, Associazioni di categoria, enti bilaterali, Enti del Terzo Settore (ETS)”*, oppure anche imprese o comunque altri soggetti diversi da quelli

già segnalati (gruppi di imprese, reti di imprese, Consorzi)?

Risposta: Ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso, i Soggetti Partner sono *“le Regioni o Province autonome, Associazioni di categoria, enti bilaterali, Enti del Terzo Settore (ETS)”*. Ciò non esclude che le imprese o soggetti diversi da quelli sopra elencati possano contribuire alla realizzazione del progetto mediante accordi privati sottoscritti a latere.

Quesito 7

Domanda: È possibile coinvolgere un'Università straniera per attività di docenza e di study visit?

Risposta: Si conferma tale possibilità, stando a quanto disposto dall'articolo 11, comma 2, lettera xvi), che prevede la possibilità di poter comprendere nel percorso formativo *“convenzioni con enti pubblici e privati o università nazionali o estere”*, nonché visto il criterio di valutazione f) inserito nella tabella di cui all'articolo 14 del presente Avviso.

Quesito 8

Domanda: Il corso che può essere finanziato deve essere un corso *ex novo* o può essere un corso (nello specifico un master universitario di primo livello) già esistente oppure se possono essere utilizzati dei moduli di un percorso formativo già esistente?

Risposta: Il percorso formativo offerto non può essere costituito da un corso già esistente, né possono essere utilizzati moduli di un percorso formativo già esistenti. Inoltre, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, si ricorda che *“i percorsi di formazione non si pongono come duplicati e/o alternative al sistema di istruzione e formazione di tipo ordinamentale”*.

Quesito 9

Domanda: Come può partecipare al presente Avviso un ente di formazione, accreditato alla formazione continua e obbligatoria ma non in possesso della certificazione delle competenze richieste?

Risposta: Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'Avviso, *“Gli Enti di formazione di cui al comma 1 possono presentare domanda sia in forma autonoma che associata. Nel caso in cui il Soggetto Proponente non disponga delle competenze necessarie per la certificazione delle competenze acquisite, è obbligatorio garantire la presenza di un Organismo di Certificazione delle competenze (OdC). Tale obbligo può essere adempiuto attraverso la stipula di accordi formali con un organismo esterno qualificato, conforme alle disposizioni normative vigenti”*.

Quesito 10

Domanda: È possibile la partecipazione nel presente Avviso di un ente di formazione già soggetto partner in un progetto a valere sull'Avviso Pubblico A del 22 ottobre 2024? Inoltre, è possibile la partecipazione, in qualità di partner di un progetto presentato sull'Avviso in oggetto, di un ente formativo, già soggetto proponente di un progetto presentato a valere sulla dotazione finanziaria di cui all'Avviso Pubblico A"?

Risposta: Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, dell'Avviso, *“Nell'ipotesi in cui il Soggetto Proponente risulti beneficiario di un finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria di cui all' “Avviso Pubblico A”, del 22 ottobre 2024, destinato alla realizzazione di progetti di formazione altamente qualificante nell'ambito delle scienze e dell'economia del turismo, in attuazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Turismo del 5 dicembre 2023, la presente domanda sarà dichiarata inammissibile, con conseguente esclusione dalla procedura”*. Questa disposizione si applica nei casi in cui il Soggetto Proponente del presente Avviso (non quindi i Soggetti Partner) abbia partecipato in qualità di Soggetto Proponente o Partner nell' “Avviso Pubblico A” del 22 ottobre 2024.

Quesito 11

Domanda: Tenuto conto che le graduatorie dell'Avviso Pubblico A, del 22 ottobre 2024 non sono state ancora pubblicate, in caso di ammissione a finanziamento, si può rinunciare ad esso e non essere di conseguenza esclusi

dalla procedura di valutazione dell'Avviso in oggetto?

Risposta: Nell'ipotesi di cui all'art. 12, comma 5, dell'Avviso, la rinuncia al progetto presentato a valere sull' "Avviso Pubblico A" del 22 ottobre 2024 deve essere inviata prima della scadenza del termine di presentazione della domanda al presente Avviso.

Quesito 12

Domanda: Si può presentare in un'unica proposta più di un percorso formativo? La somma di tutti i percorsi attivati deve equivalere a 1500 ore oppure è possibile prevedere un monte ore inferiore? I percorsi possono essere ubicati in sedi regionali diverse?

Risposta: Il Soggetto Proponente dovrà presentare un unico progetto composto da una o più offerte formative elencate all'art. 5, comma 3, lett. i), dell'Avviso, ciascuna delle quali dovrà avere un monte ore non superiore a 1.500 ore e non inferiore a 50 ore, per un costo complessivo del progetto non superiore a € 1.500.000,00. Qualora l'importo complessivo del progetto superi tale soglia, ai sensi dell'articolo 9 del presente Avviso, le spese eccedenti non saranno considerate ammissibili e dovranno essere sostenute autonomamente dal beneficiario. Si conferma la possibilità di prevedere sedi regionali diverse ove ubicare le attività.

Quesito 13

Domanda: È possibile prevedere come organismo esterno qualificato, di cui all'articolo 3 dell'Avviso, in qualità di ODC un Soggetto Proponente sull'Avviso Pubblico A del 22 ottobre 2024?

Risposta: Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'Avviso "*Gli Enti di formazione di cui al comma 1 possono presentare domanda sia in forma autonoma che associata. Nel caso in cui il Soggetto Proponente non disponga delle competenze necessarie per la certificazione delle competenze acquisite, è obbligatorio garantire la presenza di un Organismo di Certificazione delle competenze (OdC). Tale obbligo può essere adempiuto attraverso la stipula di accordi formali con un organismo esterno qualificato, conforme alle disposizioni normative vigenti*". Si conferma, la possibilità di partecipazione dell'organismo esterno qualificato, già Soggetto Proponente nel precedente Avviso Pubblico A, fermo restando quanto chiarito al quesito 10.

Quesito 14

Domanda: Un Soggetto Partner di cui all'articolo 3 dell'Avviso può essere partner solo di una candidatura?

Risposta: È possibile che un Soggetto Partner partecipi contemporaneamente a più progetti formativi presentati da diversi Enti di formazione.

Quesito 15

Domanda: È possibile che un Organismo di certificazione delle Competenze, di cui all'articolo 3, possa stipulare un accordo con più Soggetti Proponenti?

Risposta: L'Organismo di certificazione delle Competenze può stipulare un accordo con uno o più Soggetti Proponenti ma in quest'ultimo caso la partecipazione non è ammessa in forma di partenariato.

Quesito 16

Domanda: In riferimento al punto G della tabella relativa ai criteri di valutazione - *Idoneità dei percorsi di formazione proposti a integrare l'offerta formativa altamente qualificante promossa nell'ambito del Polo Nazionale del turismo di alta formazione per coloro che intendono intraprendere un percorso formativo nel settore turistico*. Quali sono i parametri da considerare per rispondere a questo criterio?

Risposta: Il punto G della Tabella relativa ai criteri di valutazione è individuato quale criterio di premialità, la cui valutazione è rimessa alla discrezionalità dell'Amministrazione in sede di valutazione dei progetti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno oggetto di valutazione: l'inclusione di metodologie innovative di formazione, la sinergia del percorso formativo con il mercato del lavoro, etc.).

Quesito 17

Domanda: È possibile rilasciare certificazioni di lingua?

Risposta: Si conferma purché tale certificazione venga rilasciata ai sensi di legge.

Quesito 18

Domanda: È possibile prevedere un'indennità di frequenza per allievi disoccupati o in cerca di occupazione, rispettando sempre il limite del 7 % dei costi diretti del progetto (art. 10 dell'Avviso)?

Risposta: L'ipotesi indicata non rientra tra quelle prevista all'articolo 10 dell'Avviso.

Quesito 19

Domanda: È possibile prevedere la partecipazione di soggetti profit in qualità di partner aderenti all'ATS?

Risposta: Ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso i Soggetti Partner sono "*Regioni o Province autonome, Associazioni di categoria, enti bilaterali, Enti del Terzo Settore (ETS)*". Ciò non esclude che le imprese o soggetti diversi da quelli sopra elencati possano contribuire alla realizzazione del progetto mediante accordi privati sottoscritti a latere.

Quesito 20

Domanda: L'Organismo di Certificazione delle competenze (OdC), previsto nell'articolo 3, comma 2, dell'Avviso, coincide con un ente che sia in grado di rilasciare attestazione di validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 13 del 2013?

Risposta: Si conferma che l'Organismo di Certificazione delle competenze coincide con l'ente titolato, definito dall'articolo 2, comma 1, lettera g) del D.Lgs 13/2013.

Quesito 21

Domanda: In riferimento ai 3 anni di esperienza nella formazione turistica previsti all'articolo 4 lettera l) dell'Avviso, si chiede di specificare se il computo sia da imputare a ciascun soggetto del partenariato, oppure siano cumulativi tra i vari soggetti dello stesso e laddove solo di imputazione del capofila se si possano considerare percorsi formativi legati indirettamente ai vari settori del turismo (turismo lento, enogastronomia ecc)?

Risposta: Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) dell'Avviso, soltanto l'Ente di formazione, come definito all'articolo 2 dello stesso, deve possedere complessivamente 3 anni di esperienza nell'attività di formazione avente ad oggetto i vari ambiti di interesse del presente Avviso.

Quesito 22

Domanda: Quali sono le modalità di ingaggio e reclutamento dei discenti?

Risposta: Il presente Avviso non specifica modalità di ingaggio e reclutamento dei discenti, lasciando al Soggetto Proponente la possibilità di individuare le modalità di attuazione per la selezione dei candidati.

Quesito 23

Domanda: In caso di coinvolgimento di organizzazioni europee e internazionali, quali università o sistemi imprenditoriali, tale cooperazione deve essere formalizzata con la sottoscrizione della lettera di intenti ad aderire all'ATS oppure è sufficiente una lettera di interesse ad aderire al progetto come partner esterno all'ATS per consentirne lo svolgimento di attività di stage o scambi all'estero?

Risposta: È possibile costituire un'ATS tramite sottoscrizione dell'Allegato D - lettera di impegno; altresì, imprese o soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 3 dell'Avviso possono contribuire alla realizzazione del progetto mediante accordi privati sottoscritti a latere con il Soggetto Proponente.

Quesito 24

Domanda: Nel caso in cui un'Università abbia già specifici accordi che disciplinano gli scambi con altre università estere o gli stage con imprese nazionali e internazionali, possono tali accordi essere considerati sufficienti per attivare collaborazioni funzionali alle attività progettuali? Deve essere allegata specifica documentazione che attesti tali sinergie preesistenti?

Risposta: Si conferma purché tali accordi siano comprovati e funzionali al raggiungimento delle finalità previste dall'Avviso.

Quesito 25

Domanda: Un' Università pubblica può ricoprire il ruolo di Organismo di Certificazione delle Competenze (OdC)?

Risposta: Si conferma, nel rispetto della normativa vigente che disciplina le certificazioni delle competenze.

Quesito 26

Domanda: È previsto un termine per l'erogazione di tutte le ore previste dal piano formativo?

Risposta: No, l'Avviso non prevede un termine entro il quale erogare il percorso formativo poiché gli elementi comprensivi dello stesso sono specificati all'interno dell'articolo 11, comma 2, dell'Avviso.

Quesito 27

Domanda: È possibile ipotizzare discenti diversi sui moduli formativi previsti oppure tutto il "gruppo-classe" deve frequentare necessariamente l'intero percorso?

Risposta: No, l'intero "gruppo-classe" deve frequentare necessariamente l'intero percorso, considerando anche quanto previsto dall'articolo 5 comma 1 dell'Avviso.

Quesito 28

Domanda: Ai partner in ATS è consentito stipulare la propria fidejussione riferita alla quota di budget di cui è beneficiario?

Risposta: Ai sensi dell'articolo 17, comma 5, dell'Avviso ai sensi del quale *"ai fini delle erogazioni di cui al comma 4, lett. a) e b) del presente articolo, qualora il Proponente sia un soggetto privato, si richiede una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura del finanziamento concesso.* Tale disposizione si riferisce al solo Soggetto Proponente.

Quesito 29

Domanda: Quante ore per ciascuna percorso formativo devono essere dedicate alla didattica alla luce della disposizione dell'art. 5, comma 1, del Bando (450 ore) e della previsione contenuta invece nell'Allegato A (300 ore)?

Risposta: Ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Avviso, la durata massima dei percorsi di formazione dovrà essere pari ad un monte ore complessivo di 1.500 ore, delle quali almeno il 30% dedicate alla didattica. Pertanto, alla didattica è dedicata la percentuale minima del 30% dell'intero percorso formativo. L'allegato A è stato

opportunamente sostituito in parte *qua* trattandosi chiaramente di un refuso.

Quesito 30

Domanda: Il soggetto capofila può essere un'agenzia formativa accreditata dalla Regione di appartenenza?

Risposta: I soggetti capofila sono tutti gli Enti di formazione, quali le Università, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nonché gli istituti o enti di formazione, la cui offerta formativa risulti accreditata presso il Ministero dell'Università e della Ricerca e/o presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ovvero risultino in possesso di accreditamento riconosciuto a livello regionale, in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'Avviso.

Quesito 31

Domanda: È possibile presentare un percorso formativo da replicare in più edizioni in diverse Regioni?

Risposta: Si conferma nei limiti del finanziamento concedibile ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso.

Quesito 32

Domanda: L'accordo formale con l'ente che dovrà certificare le competenze deve essere sottoscritto prima della candidatura? L'ente dovrà essere inserito come partner (ATS) oppure basterà solo indicarlo nella candidatura?

Risposta: L'accordo deve essere già stato stipulato al momento di presentazione del progetto a valere sull'Avviso e l'ODC non deve necessariamente essere presentato come un soggetto Partner.

Quesito 33

Domanda: Cosa si intenda per "costituzione del Polo Nazionale Strategico per il settore turistico"?

Risposta: Per Polo Nazionale Strategico si intende un centro di eccellenza con l'obiettivo di promuovere percorsi di alta formazione per qualificare e aggiornare le competenze degli operatori turistici, in linea con le esigenze del mercato e gli obiettivi strategici di innovazione e internazionalizzazione del settore.

Quesito 34

Domanda: In che modo interpretare nei criteri valutativi l' idoneità a integrarsi al Polo Nazionale del turismo?

Risposta: La valutazione nel criterio *de quo* verterà sull' idoneità dei percorsi di formazione proposti a integrare l'offerta formativa altamente qualificante già presente, che il costituendo Polo Nazionale del turismo ha l'obiettivo di promuovere.

Quesito 35

Domanda: Ciascun componente dell'aggregazione dovrà redigere il proprio Piano Economico-Finanziario? Nel Piano Economico-Finanziario, nel campo Personale - Voce di Spesa, dovranno essere indicati i nominativi degli incaricati oppure solamente la funzione? Il cofinanziamento può essere erogato mediante risorse strumentali e/o umane?

Risposta: Il Piano Economico-Finanziario deve essere presentato come documento unico per il progetto complessivo, ma è possibile suddividerlo per percorsi formativi. Non è necessario indicare i nominativi dei soggetti incaricati ma solo le loro funzioni e il ruolo ricoperto. Infine, il cofinanziamento può includere risorse strumentali e/o umane purché debitamente documentate e conformi ai criteri dell'Avviso.

Quesito 36

Domanda: È possibile sapere quali sono gli elementi indispensabili da inserire nel "calendario didattico"?

Risposta: Si richiede di fornire un “calendario didattico” pertinente alla tipologia di intervento proposto ai sensi dell’articolo 5, comma 3, lettera i), che indichi a titolo esemplificativo ma non esaustivo l’elenco dettagliato delle attività, le sedi di svolgimento, gli orari, le modalità di svolgimento e le ripartizioni delle ore complessive.

Quesito 37

Domanda: Si chiede se, nel caso in cui vengano rilasciati i CFU, questo determini una maggiorazione del punteggio valutativo.

Risposta: Il rilascio di CFU, previsti all’articolo 11, comma 2, punto xvii) dell’Avviso, è un elemento eventuale e non obbligatorio e, pertanto, non determina automaticamente una maggiorazione del punteggio valutativo.

Quesito 38

Domanda: Cosa si intende per “lettera di presentazione dei docenti”?

Risposta: “La lettera di presentazione” è una breve descrizione che accompagna il CV del docente, atta a evidenziarne competenze e idoneità per l’insegnamento nel modulo specifico.

Quesito 39

Domanda: Si richiede di sapere come verrà valutata la presenza effettiva dell’allievo al 75% del totale delle ore di formazione previste.

Risposta: L’Avviso prevede che deve essere garantita la partecipazione effettiva dell’allievo ad almeno il 75% del monte ore complessivo, dedicato non solo alla didattica frontale ma anche a tutte le attività previste, quali project work, studio individuale, esame finale, tirocini formativi, seminari, scambi internazionali attinenti al percorso. Il Soggetto Proponente ha l’onere e la responsabilità di garantire il raggiungimento di tale obiettivo, anche tenuto conto della totale assenza di vincoli in merito alla procedura di reclutamento degli allievi. Ai sensi dell’art. 17, comma 6, dell’Avviso “Qualora un allievo non raggiunga le percentuali minime di frequenza sopra riportate, per il medesimo non sarà riconosciuto alcun finanziamento”.

Quesito 40

Domanda: Il cofinanziamento può essere garantito con i costi del personale?

Risposta: Il cofinanziamento può essere garantito anche attraverso i costi del personale, purché siano direttamente correlati alla realizzazione del progetto formativo, tenuto conto dell’articolo 10 dell’Avviso, ai sensi del quale “sono ammissibili le spese di personale relative ai formatori e alle risorse umane interne ed esterne impiegate per la realizzazione del percorso di formazione nel rispetto dei massimali di cui all’articolo 11, comma 3, del presente Avviso”.

Quesito 41

Domanda: L’Avviso prevede che le persone disoccupate o in condizione di non occupazione sono i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l’impiego. È, pertanto, necessaria l’iscrizione al portale anche se il discente dichiara di non essere occupato?

Risposta: No. Non è obbligatorio essere iscritti al portale nazionale delle politiche del lavoro se il discente dichiara di essere in condizione di non occupazione.

Quesito 42

Domanda: Gli enti di formazione come da definizioni dell'Art. 2, ovvero un'Università pubblica, possono essere partner di progetto?

Risposta: Si conferma.

Quesito 43

Domanda: Si conferma che il numero minimo di destinatari, di cui all'articolo 6, comma 2 dell'Avviso si applica a ciascun percorso formativo inserito nel progetto?

Risposta: Si conferma.

Quesito 44

Domanda: È possibile definire il riparto delle risorse tra i Partner successivamente alla presentazione del progetto formativo a valere sull'Avviso?

Risposta: Si conferma, dal momento che una definizione del riparto delle risorse non viene richiesta nella compilazione dell'Allegato C al presente Avviso.

Quesito 45

Domanda: È possibile che un ente di formazione facente parte di un partenariato, non in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 4 dell'Avviso, possa avvalersi dei requisiti posseduti da un altro ente di formazione?

Risposta: L'Avviso non prevede la possibilità per l'ente di formazione, privo dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4 dell'Avviso, di "avvalersi" di quelli di un altro ente di formazione.

Quesito 46

Domanda: L'Allegato D – lettera di impegno del presente Avviso deve essere firmato solo dal proponente capofila?

Risposta: Si conferma.

Quesito 47

Domanda: Il foglio di budget di cui Allegato C dovrà essere duplicato per ciascun percorso proposto all'interno del progetto formativo?

Risposta: Si conferma, avendo cura di inserire nell'Allegato C quanto riportato negli Allegato A e B del presente Avviso.

Quesito 48

Domanda: La descrizione della proposta formativa da inserire all'interno dell'Allegato B dovrà essere duplicata per ciascun percorso proposto all'interno del progetto formativo?

Risposta: Nell'Allegato B non è previsto l'obbligo di duplicare la descrizione della proposta formativa per ciascun percorso; tuttavia, la proposta descrittiva dovrà contenere gli elementi previsti dall'articolo 11, comma 2 dell'Avviso.

Quesito 49

Domanda: Cosa si intende per lettera di intenti, di cui all'interno 3, comma 4 dell'Avviso? Esiste un format oppure bisogna elaborare un documento ad hoc?

Risposta: La "lettera di intenti" è il documento formale che esplica il contributo e l'impegno che il Soggetto Partner intende apportare al progetto. Tale documento, per il quale non è stato previsto un format, dovrà indicare le attività che il Soggetto Partner andrà a svolgere e il contributo apportato alla proposta progettuale.